

PRINCIPALI SCADENZE AMBIENTALI 2020

Scadenza	28/02/2020
Oggetto	Canone fognatura
Destinatari	Titolari di autorizzazione allo scarico di reflui industriali e acque di prima pioggia in pubblica fognatura

Il **28 febbraio** è la scadenza prevista per la comunicazione al Consorzio gestore della fognatura, degli elementi per la determinazione del canone di fognatura e depurazione (solo per chi utilizza acqua nel ciclo produttivo e scarica in fognatura reflui industriali e per gli scarichi di prima pioggia che recapitano in pubblica fognatura).

Per la comunicazione devono essere utilizzati gli specifici modelli previsti dalle AATO locali e/o Consorzi / Comune / Gestore.

Si ricorda di effettuare le analisi periodiche prescritte negli specifici atti analisi autorizzativi nei termini previsti dai medesimi atti.

Per la provincia di Brescia la modulistica è scaricabile dal seguente link:
<http://www.aato.brescia.it/sites/default/files/allegati/documenti/5253/83550254.pdf>

Scadenza	28/02/2020
Oggetto	ADR
Destinatari	Attività di impresa comportanti attività di carico e trasporto di sostanze pericolose (inclusi i rifiuti pericolosi)

Si ricorda che il consulente ADR, in seguito alla verifica delle prassi e delle procedure aziendali, deve redigere annualmente una relazione contenente le eventuali modifiche procedurali ovvero strutturali necessarie per l'osservanza delle norme in materia di trasporto, di carico e scarico di merci pericolose nonché per lo svolgimento dell'attività dell'impresa in condizioni ottimali di sicurezza.

Tale relazione va consegnata al legale rappresentante dell'impresa e da questi conservata per anni 5.

Con Circolare dell'aprile 2011, infatti, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha fissato "entro il mese di febbraio successivo" il termine per la presentazione della relazione, in precedenza fissato per il 31 dicembre di ogni anno.

Si precisa che anche le aziende esentate dalla nomina del consulente ADR, devono darne comunicazione alla motorizzazione civile territorialmente competente e conservare copia della comunicazione.



Mauro Broglia
INGEGNERE

Scadenza	28/02/2020
Oggetto	TORRI E CONDENSATORI EVAPORATIVI
Destinatari	Tutti i possessori di torri evaporative e condensatori evaporativi
<p>Con DGR N° XI / 1986 del 23/07/2019 è stata approvata la “Scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi” con la quale i proprietari comunicano al Comune di appartenenza le informazioni tecniche relative agli impianti di raffreddamento. Regione Lombardia al fine di promuovere la rilevazione della presenza sul territorio degli impianti di raffreddamento, nonché di supportare i Comuni nella gestione Catasto ha sviluppato il Servizio Ge.T.Ra. - Gestione Torri di Raffreddamento. Il servizio consente ai proprietari degli impianti di notificare al Comune e senza soluzione di continuità alle ATS, la presenza degli impianti di raffreddamento e le informazioni di cui alla “Scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi”.</p> <p><i>Il Servizio Ge.T.Ra. è raggiungibile all’indirizzo https://www.previmpresa.servizirl.it/getra/</i></p> <p>Entro il 28/02 p.v., i proprietari degli impianti di raffreddamento notificano attraverso il servizio Ge.T.Ra. la presenza degli impianti di raffreddamento e successivamente ogni nuova installazione, ogni modifica ed ogni cessazione permanente (entro novanta giorni). Il servizio Ge.T.Ra. è sempre accessibile ed è possibile inviare la notifica in qualsiasi momento dell’anno.</p>	

Scadenza	31/03/2020
Oggetto	Denuncia quantitativi prelevati a seguito di approvvigionamento idrico autonomo (pozzi, derivazioni...) Regione Lombardia.
Destinatari	Titolari di concessioni per utilizzo di pozzi, derivazioni da sorgente e C.I.S.
<p>Entro il 31 marzo 2019 deve essere effettuata alla Provincia competente (Assessorato Ambiente, U.O.S. Derivazioni acque) la comunicazione annuale dei quantitativi di acqua approvvigionati autonomamente (da pozzo, sorgente o corso idrico) nell’anno 2019. La modulistica utilizzata (cartacea o su supporto informatico) deve essere conforme all’Allegato “A” della deliberazione n. VII/3235 del 26 gennaio 2001 e scaricabile al sito:</p> <p>https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Imprese/Sicurezza-ambientale-e-alimentare/Acqua/denuncia-annuale-uso-acque-pubbliche-derivate/denuncia-annuale-uso-acque-pubbliche-derivate</p> <p>Si ricorda che la mancata trasmissione dei risultati delle misurazioni delle portate e volumi di acqua pubblica prelevati è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500,00 a 6.000,00 euro, con possibilità di riduzione ad un quinto della sanzione in casi di particolare tenuità (art. 133, comma 8 D.Lgs. 152/06). La stessa sanzione si applica a coloro che non provvedono all’installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento di opportuni dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi derivati.</p>	



Mauro Broglia
INGEGNERE

Scadenza	31/03/2020
Oggetto	Bilancio di massa dei COV (Solventi)
Destinatari	Titolari di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art. 272 e art. 269)
<p>Si rammenta alle aziende interessate che, i bilanci di massa relativi all'utilizzo dei COV (Composti Organici Volatili), qualora previsti dagli atti autorizzativi o dagli allegati tecnici di riferimento per le autorizzazioni in via generale (ex RIA); debbano essere inviati al dipartimento ARPA competente per territorio, entro il 31 marzo. I bilanci di massa devono essere redatti con cadenza annuale e riferiti all'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre).</p>	

Scadenza	30/03/2020 dati di ottobre, novembre, dicembre 2019 29/06/2020 dati di gennaio, febbraio, marzo 2020 28/09/2020 dati di aprile, maggio, giugno 2020 29/12/2020 dati di luglio, agosto, settembre 2020
Oggetto	O.R.SO: Compilazione trimestrale
Destinatari	Gestori di impianti di trattamento di rifiuti speciali
<p>Compilazione trimestrale dell'applicativo O.R.SO relativamente ai vari trimestri, secondo le scadenze sopra riportate.</p> <p>Si ricorda che ai sensi dell'art. 54 della L.R. 26/2003, è prevista una specifica sanzione amministrativa per la violazione degli obblighi di compilazione di ORSO che variano da un minimo di € 1.000,00 a un massimo di € 10.000,00.</p>	

Scadenza	30/04/2020
Oggetto	O.R.SO: Compilazione trimestrale
Destinatari	Gestori di impianti di trattamento di rifiuti speciali
<p>Compilazione dell'applicativo O.R.SO relativamente all'anno precedente (chiusura dell'anno). Vanno inseriti gli ulteriori dati richiesti (MUD, tariffe di conferimento, recupero di materia, recupero di energia, compostaggio, discarica, etc.). Entro la medesima scadenza vanno anche convalidati i dati inseriti con riferimento all'annualità 2016.</p>	



Scadenza	30/04/2020
Oggetto	Rifiuti: dichiarazione MUD
Destinatari	Produttori di rifiuti e gestori (smaltitori, recuperatori, trasportatori, intermediari)

Entro il **30 aprile** è necessario presentare alla locale Camera di Commercio il Modello Unico di Dichiarazione (MUD) con i dati relativi alla qualità e quantità di rifiuti prodotti e/o gestiti nel corso dell'anno 2019.

Si segnala che il ministero dell'Ambiente, con una nota pubblicata su proprio sito, ha reso noto che il modello di dichiarazione ambientale allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/12/2018, pubblicato in gazzetta ufficiale n°45 del 22/02/2019 è confermato e sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare entro il 30 aprile 2020, con riferimento all'anno 2009. Restano immutate le informazioni da comunicare, le modalità di trasmissione, nonché le istruzioni per la compilazione del modello.

Scadenza	30/04/2020
Oggetto	Dichiarazione E-PRTR
Destinatari	Impianti di cui al Regolamento CE n. 166/2006 (≈ elenco Impianti AIA/IPPC)

Entro il **30 aprile** i gestori dei complessi industriali in cui si svolge una o più attività elencate in Allegato I del Regolamento CE n. 166/2006 (AIA/IPPC) e caratterizzati da valori annui di emissione in aria, acqua e suolo superiori alle soglie previste all'allegato II del medesimo Regolamento e/o con trasferimento fuori sito di rifiuti pericolosi per oltre 2 tonnellate l'anno o di rifiuti non pericolosi per oltre 2.000 tonnellate l'anno; sono soggetti alla dichiarazione PRTR.

Ad oggi non sono disponibili le modalità di invio delle informazioni. Si ricorda che per il 2018 le modalità erano le seguenti:

- Compilare il file excel contenente le schede della dichiarazione PRTR disponibili sul sito <http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/Aria/emissioni-in-atmosfera/dichiarazione-prtr-2018-dati-2017>
- Firmare digitalmente la dichiarazione rinominandolo secondo le istruzioni riportate sul sito;
- Inviare il file contenente la dichiarazione all'indirizzo PEC dell'ISPRA appositamente dichiarazioneprtr@ispra.legalmail.it

Ulteriori indicazioni verranno fornite nel corso dell'anno, non appena disponibili ulteriori indicazioni da parte di ISPRA.



Mauro Broglia
INGEGNERE

Scadenza	30/04/2020
Oggetto	Compilazione applicativo web AIDA. Regione Lombardia
Destinatari	Aziende in regime di IPPC/AIA
<p>Entro il 30 aprile i gestori dei complessi AIA/IPPC sono obbligati alla compilazione dell'applicativo web AIDA con i dati relativi ai controlli delle emissioni (aria, acqua, rifiuti,...) e consumi di risorse (energetica, termica, idrica,...) dell'anno precedente, conformemente a quanto previsto dal piano di monitoraggio riportato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Capitolo F).</p>	

Scadenza	30/04/2020
Oggetto	Pagamento diritto di iscrizione annuale
Destinatari	Aziende che recuperano rifiuti iscritte nel Registro Provinciale (art. 216 D.Lgs 152/06)
<p>Si ricorda che le aziende che recuperano rifiuti (in regime semplificato), iscritte nel Registro provinciale (di cui all' art. 216 D. Lgs. 152/2006), entro il 30 aprile di ogni anno devono versare alla Provincia il diritto di iscrizione annuale.</p>	

Scadenza	30/04/2020
Oggetto	Pagamento diritto di iscrizione annuale
Destinatari	Aziende iscritte all'Albo Gestori Ambientali
<p>Le imprese iscritte all' Albo Gestori Ambientali sono tenute annualmente entro il 30 aprile a versare all'Albo il diritto di iscrizione in base alla loro categoria di appartenenza. Gli importi fissati per ogni singola categoria sono scaricabili dal sito dell' Albo Gestori Ambientali, all' indirizzo http://www.mi.camcom.it/diritto-annuale-di-iscrizione Per eseguire il pagamento l'impresa deve accedere alla propria area riservata (http://www.albonazionalegestoriambientali.it/Download/it/Documenti/AreaRiservataImpresa.pdf) Entrando nella sezione Diritti sono visualizzati in dettaglio gli importi dovuti e le modalità di pagamento telematico.</p>	



Mauro Broglia
INGEGNERE

Scadenza	30/06/2020
Oggetto	Pagamento Canoni concessione prelievo acqua pubblica. Regione Lombardia
Destinatari	Titolari di concessioni per utilizzo di pozzi, derivazioni da sorgente e C.I.S.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 10/2009 e della modifica apportata con la L.R. n. 35/2016, i canoni annui di uso delle acque pubbliche nel territorio della Regione Lombardia devono essere versati anticipatamente per l'anno in corso entro il **30 giugno** dell'anno solare di riferimento. Il canone per il 2020 dovrà quindi essere versato entro il **30 giugno 2020**.

Si ricorda che a partire dal 2008 il canone per l'uso industriale è calcolato come unità di misura il modulo pari ad una portata di 100 l/secondo e non più pari a 3.000.000 di metri cubi/anno, uniformandosi agli altri usi delle acque, escluso l'uso idroelettrico, per il quale resta fissato il chilowatt (kW) come unità di misura del canone. Il canone di concessione deve essere versato alla Tesoreria Regionale mediante il bollettino postale precompilato inviato dall'Ufficio Tributi della Regione Lombardia e allegato alla lettera di richiesta pagamento del canone concessione per l'anno 2019.

Gli importi unitari dei canoni demaniali per l'uso delle acque pubbliche per l'anno 2020 sono stati resi noti con il D.d.s. n. 16878 del 22 novembre 2019 pubblicato sul BURL - serie ordinaria n. 48 del 29/11/2019 all'allegato A - "Tabella dei canoni per l'uso di acqua pubblica - anno 2020".

Scadenza	
Oggetto	Compilazione AUA Point
Destinatari	Impianti in regime AUA ,autorizzazioni in via generale, impianti FER, impianti rifiuti non A.I.A

Regione Lombardia ha pubblicato **D.g.r. 18 novembre 2019 n. XI/2481** concernente "Disposizioni per la semplificazione degli adempimenti per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni e degli scarichi per le attività non soggette ad autorizzazione integrata ambientale - utilizza applicativo "AUA POINT" e avvio fase sperimentale. Lo scopo dell'applicativo è la raccolta dei dati di autocontrollo delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici effettuati da aziende che non rientrano fra le tipologie soggette ad autorizzazione integrata ambientale.

Sono soggette al nuovo applicativo le aziende/stabilimenti:

- dotate di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per scarichi industriali e/o emissioni in atmosfera o di autorizzazioni settoriali ex art. 269 o 124 del D.lgs. 152/2006;
- autorizzate ex art. 272 comma 2 d.lgs. 152/2006 (autorizzazioni alle emissioni in via generale per le attività in deroga);
- autorizzate ex art. 12 D.lgs. 387/2003 (impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili);
- autorizzate ex art. 208 D.lgs. 152/2006 (autorizzazione stoccaggio/trattamento rifiuti);
- autorizzazione ex art. 8 D.lgs. 152/2006 (autorizzazione unica da fonti energetiche convenzionali).

I gestori potranno caricare sull'applicativo AUA POINT i dati degli autocontrolli alle emissioni e agli scarichi, laddove previsti nelle rispettive autorizzazioni ambientali e che tale caricamento sostituisce, laddove prevista, la trasmissione dei dati all'Autorità competente, Comune e ARPA.



Mauro Broglia
INGEGNERE

È previsto un anno di sperimentazione decorrente dal 1° gennaio 2020 al fine di garantire un'adeguata formazione ed informazione dei soggetti coinvolti.

I Gestori dovranno comunque conservare presso l'azienda i rapporti di prova unitamente alle eventuali informazioni previste nelle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

L'accesso all'applicativo avviene attraverso il seguente link: <http://www.arpalombardia.it/AUAPPOINT>
Al primo accesso sarà necessario compilare una scheda sull'anagrafica dell'azienda e sulla tipologia di autorizzazione in possesso.

FOCUS

TRASMISSIONI DOMANDE DI VOLTURA E COMUNICAZIONI DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUA

Regione Lombardia ha pubblicato la D.g.r. 9 dicembre 2019 n. XI/2606 "Nuove disposizioni per la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti inerenti le modifiche non sostanziali e le volture dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)" il quale prevede tra l'altro che **dal 1° luglio 2020 le domande di voltura e le comunicazioni di modifica non sostanziale dell'AUA dovranno essere presentate al SUAP attraverso piattaforme telematiche.**

EMISSIONI IN ATMOSFERA – NUOVI ALLEGATI TECNICI DI RIFERIMENTO PER ATTIVITA' IN DEROGA

Regione Lombardia con il D.d.s. 28 novembre 2019 - n. 17322 ha approvato tre nuovi allegati tecnici n. 41, 42 e 43 relativi all'autorizzazione in via generale per le categorie di attività «Medi impianti di combustione industriali», «Lavorazione materiali lapidei» e «Taglio laser su materiali diversi dalla carta e tessuti». E' possibile ora, per le aziende che effettuano questa tipologia di attività, presentare domanda di adesione nel rispetto di quanto contenuto negli allegati tecnici di riferimento.

RIFIUTI

Si segnala che il 24 dicembre 2019 è stata pubblicata la Delibera n. 61 del Consiglio SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) del 27 novembre 2019: Approvazione del manuale "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti".

La linea guida è stata predisposta dal gruppo di Lavoro costituito nell'ambito delle attività previste dal programma triennale 2014-2016 del sistema Nazionale per la protezione dell'ambiente, con l'obiettivo di produrre manualistica per migliorare l'azione dei controlli attraverso interventi ispettivi sempre più qualificati, omogenei ed integrati.

La LG, composta da 4 capitoli e 4 appendici, oltre ad analizzare il quadro normativo di riferimento, individua un approccio metodologico per la classificazione dei rifiuti, comprensivo di schemi procedurali utili ai fini dell'attribuzione del codice e per la valutazione della pericolosità.

Fornisce una versione commentata dell'elenco europeo dei rifiuti di cui alla decisione 2000/532/CE, riporta esempi di classificazione di particolare rilevanza ed individua i criteri metodologici per la valutazione delle singole caratteristiche di pericolo e degli inquinanti organici persistenti.



Mauro Broglia
INGEGNERE

AIA “PROGRAMMA DELLE ISPEZIONI ORDINARIE NELLE INSTALLAZIONI AIA PER IL TRIENNIO 2018-2020

Con D.d.s. 15 febbraio 2018 n. 2022, pubblicato sul BURL del 26 febbraio 2018, il Dirigente competente della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile ha approvato il Programma delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad AIA per il triennio 2018 – 2020.

La predisposizione di tale programma, di competenza di ARPA Lombardia, è stata prevista dalla D.g.r. 20 dicembre 2017 n. X/7607, con la quale Regione Lombardia ha predisposto il piano di ispezione ambientale a livello regionale relativo alle installazioni soggette ad AIA.

EMISSIONI IN ATMOSFERA – MEDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE

Con il D.Lgs. 183/2017 è stato modificato il D.Lgs. 152/06, recependo la direttiva comunitaria sulla limitazione delle emissioni in atmosfera di alcuni inquinanti originati da impianti di combustione di media grandezza e, in generale, intervenendo in numerosi aggiornamenti di tutta la parte riguardante le emissioni in atmosfera.

Tra queste si segnala in particolare l'introduzione dell'obbligo di autorizzazione per i “medi impianti di combustione”, con potenza pari o superiore a 1000 kW (1 MW).

Al titolo I è stata introdotta la definizione di medio impianto di combustione: “impianto di combustione di potenza termica nominale pari o superiore a 1 Mw e inferiore a 50 Mw, inclusi i motori e le turbine a gas alimentati con i combustibili previsti all'allegato X alla Parte Quinta o con le biomasse rifiuto previste all'allegato II alla Parte Quinta”.

Per **adeguarsi** alla nuova normativa i gestori hanno comunque tempo fino a:

01 gennaio 2023 per gli impianti di combustione con potenza termica nominale **superiore a 5 Mw;**

01 gennaio 2028 per gli impianti con potenza **superiore a 1 Mw e pari o inferiore a 5 Mw.**

Al Titolo III si segnala la modifica della parte relativa alle prescrizioni per il rendimento di combustione.

DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI

Relativamente al deposito temporaneo definito come “il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, da intendersi quale l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione di rifiuti” si ricorda che il medesimo deve essere gestito secondo le seguenti condizioni:

- il deposito temporaneo deve essere effettuato per categoria omogenee di rifiuti;
- le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità di rifiuti;
- dovranno essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio, in caso di presenza di rifiuti pericolosi;
- i recipienti fissi e mobili utilizzati per il deposito dei rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, apposte sui contenitori stessi.

Si raccomanda la corretta compilazione di registri carico e scarico in particolare si evidenzia la necessità di essere tempestivi nelle annotazioni, secondo le tempistiche definite dalla norma, dei rifiuti prodotti e depositati presso l'azienda.



Mauro Broglia
INGEGNERE

CONTROLLI ANALITICI E PIANO DI MONITORAGGIO

Si consiglia di verificare la periodicità e scadenziario di analisi/controlli analitici.

- ✓ **Emissioni in atmosfera:** Verifica periodicità/scadenziario dei controlli analitici alle emissioni in atmosfera (D.Lgs 152/06); solitamente periodicità annuale per impianti autorizzati in via ordinaria (art. 269) e periodicità biennale per impianti autorizzati in regime di deroga (art. 272 comma 2). Si ricorda in proposito anche la corretta tenuta del registro di manutenzione degli impianti di aspirazione ed abbattimento, che tra l'altro devono disporre di pagine numerate.
- ✓ **Scarichi idrici** (D.Lgs 152/06): Verifica periodicità/scadenziario dei controlli analitici alle acque reflue industriali e domestiche e/o assimilate con recapito diverso dalla fognatura.
- ✓ **Rifiuti:** Verificare lo scadenziario dei controlli analitici sui rifiuti.
- ✓ **Potabilità** per approvvigionamento idrico autonomo (D.Lgs 31/01). Consigliabile un controllo annuale salvo diverse prescrizioni degli enti di controllo.

Per le aziende sottoposte a regime di Autorizzazione Ambientale Integrata (AIA/IPPC), si raccomanda di prestare molta attenzione a:

- Prescrizioni contenute nel **Piano di Monitoraggio** (Capitolo F Decreto AIA/IPPC), anche al fine di poter compilare in maniera completa la dichiarazione web AIDA.
- Disposizioni in ordine ai **controlli impiantistici** e **manutenzioni** obbligatorie e loro registrazioni.

Lo studio ing. Broglia Mauro resta a disposizione per approfondimenti e chiarimenti.

Padenghe sul Garda (BS), 08.02.2020



Mauro Broglia
INGEGNERE